

COMUNICATO STAMPA ANAAO ASSOMED PIEMONTE – 26 MARZO 2022

I sistemi informatici degli ospedali sono al servizio del medico, o il medico è al loro servizio?

I software utilizzati dai medici ospedalieri offrono un prezioso database per consultare la storia clinica del paziente, elaborare analisi statistiche ed epidemiologiche, recuperare e duplicare i referti.

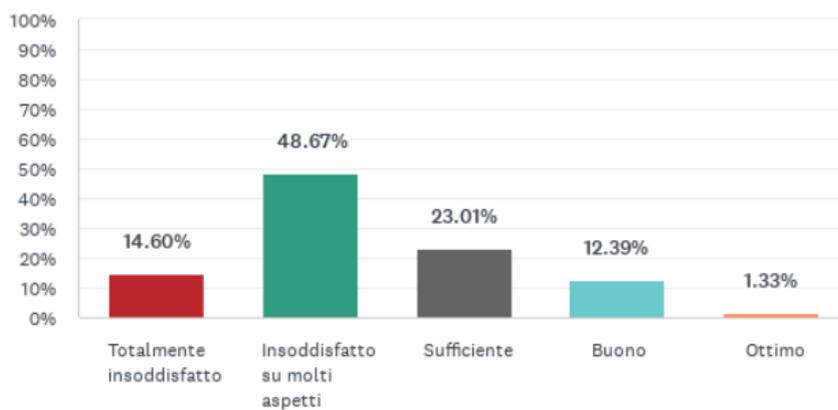
Ma chi li utilizza nel quotidiano non è soddisfatto. I clinici vorrebbero visitare, operare, curare e non occupare tempo in quella che viene percepita come attività burocratica. Quando i software sono lenti, le procedure informatiche indaginose e ripetitive, l'insoddisfazione cresce. E cresce ancor di più considerandone i prezzi proibitivi di acquisto e di gestione. Non a caso il carico di lavoro burocratico è citato tra le maggiori cause di burn out.

Per questo come Anaa Assomed Piemonte abbiamo promosso un'indagine a campione tra gli iscritti per fotografare l'opinione dei medici sui software informatici che utilizzano quotidianamente.

Al sondaggio hanno risposto 227 medici ospedalieri e dirigenti sanitari.

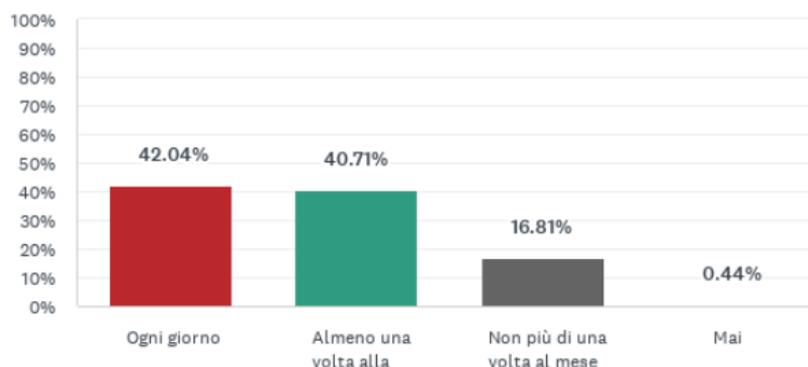
Il 63,2% si ritiene totalmente o per molti aspetti insoddisfatto del software di gestione dei pazienti.

Qual è il tuo grado di soddisfazione nell'utilizzo quotidiano del software di gestione della tua attività clinica?



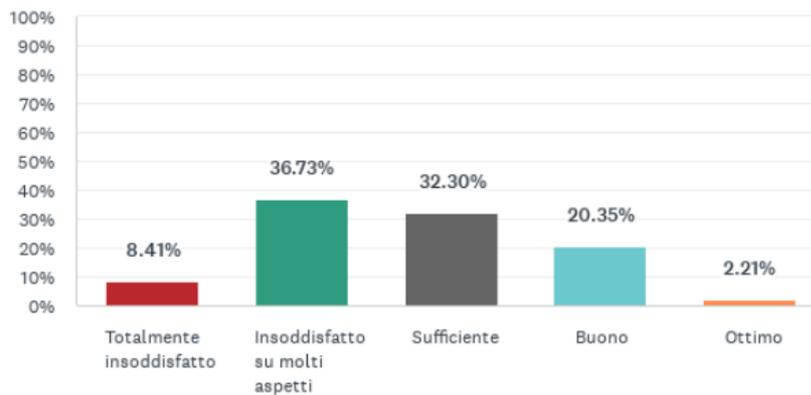
L'83% riferisce che il mal funzionamento del software rallenta l'attività clinica, e per il 42% del totale questo avviene quotidianamente.

Quante volte un mal funzionamento del software rallenta/ostacola la tua attività clinica?



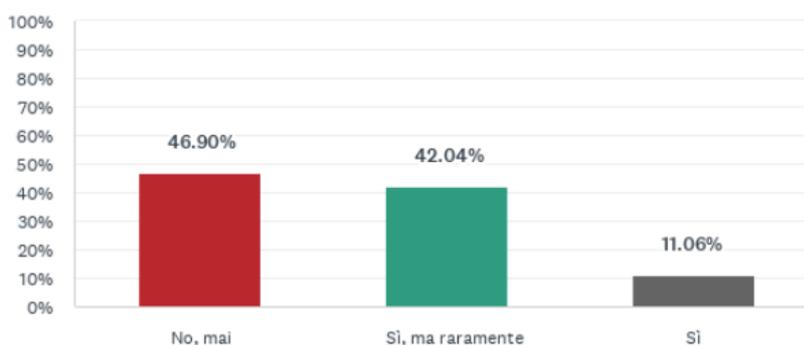
Il supporto tecnico in caso di difficoltà è insufficiente per il 41% dei responders, buono solo per il 22%.

Qual è il tuo grado di soddisfazione del supporto tecnico in caso di difficoltà nell'uso del software?



E per i responders non vi sono periodiche ottimizzazioni dello strumento di lavoro, che dovrebbe adeguarsi alle mutate necessità lavorative e non chiedere ai medici di adattare le loro esigenze alla rigidità del sistema.

il software aziendale è periodicamente ottimizzato per le esigenze del tuo reparto?

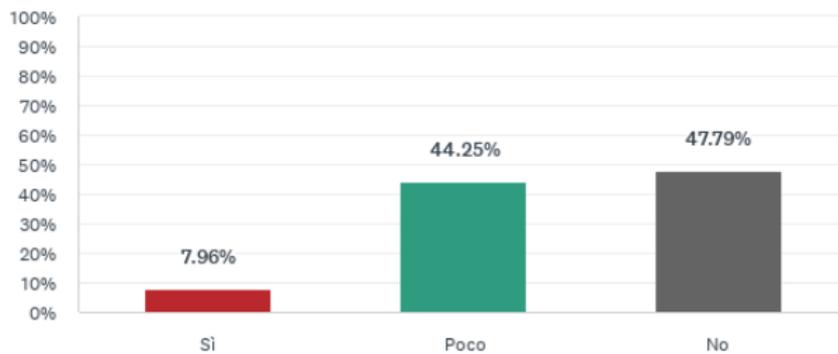


Ma purtroppo per l'83,6% dei medici, i software in uso in ciascun reparto sono più di uno: per gli esami di laboratorio, per quelli radiologici, per i pazienti ricoverati, ancora un altro per i pazienti ambulatoriali e di pronto soccorso, poi per la richiesta di farmaci, per le esenzioni, per i certificati vari. Insomma, un dedalo di password, piattaforme differenti, logiche di sistema una diversa dall'altra.

Infatti per il 72% di chi ha più software, questi sistemi sono diversi tra loro e non si parlano. E quindi, per visionare gli esami di un paziente è necessario uscire da un sistema ed entrare in un altro.

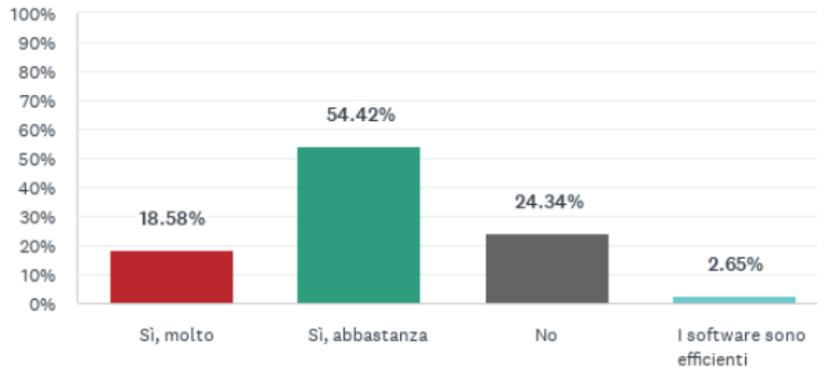
Ma perché i sistemi non sono adeguati alle necessità dei clinici? Sicuramente perché i medici non sono stati coinvolti ed ascoltati in fase di progettazione.

La dirigenza medica e sanitaria viene coinvolta nello sviluppo e nell'implementazione dei sistemi informatici?



Infatti, tra i medici coinvolti nell'implementazione dei sistemi informatici, il grado di soddisfazione aumenta dal 13,6% al 44% mentre chi dà un giudizio nettamente negativo scende dal 63,2% al 22%. Preoccupa infine che il 73% dei responders ritenga che il malfunzionamento dei software causi un rallentamento del lavoro del medico e di maggiore permanenza in ospedale. E' inutile sottolineare come, in periodi di carenza di personale e liste d'attesa da recuperare, il tempo dei medici sia prezioso e dovrebbe essere utilizzato meglio.

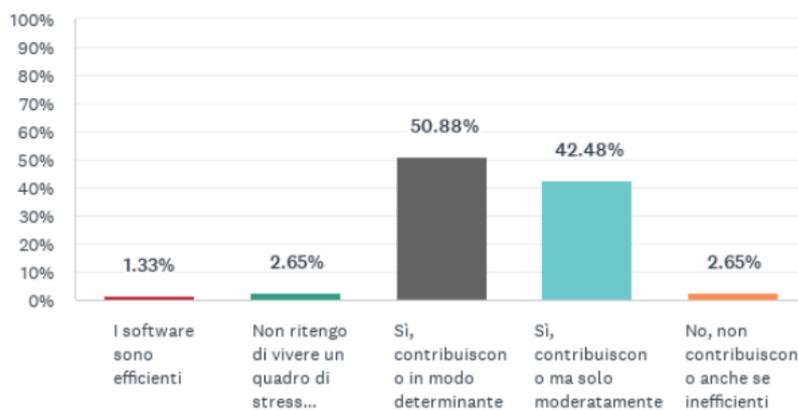
La scarsa efficienza dei software è causa di rallentamento del tuo lavoro e quindi di maggiore permanenza in ospedale?



Insomma, il 96% dei responders ritiene che la scarsa efficienza dei sistemi informatici contribuisca allo stress lavoro correlato.

E quindi, probabilmente è una delle cause che induce un medico ospedaliero piemontese al giorno a dimettersi dall'ospedale, per cercare differenti opportunità di lavoro.

Credi che la scarsa efficienza dei software informatici contribuisca allo stress lavorativo?



Questi risultati sono estremamente eloquenti, offrono l'opportunità di migliorare l'efficienza degli ospedali, la soddisfazione dei lavoratori e quindi impongono una revisione della rete informatica, che deve obbligatoriamente coinvolgere i medici ed i sanitari che quotidianamente utilizzano i software.

Anaa Assomed Piemonte

